



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Atto n. **26/2023** del **19/07/2023**

**Oggetto:** SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE. ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" E DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992 E ART. 4 LR. N. 17/2022. ANNUALITA' 2023 E 2024. APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **09:10** in modalità **'mista'** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30 comma 5 del Regolamento del Consiglio), si e' riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.**

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente	PARRI SAMANTHA	Presente
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente	SPINA ALDO	Presente
CANTONI GIANPAOLO	Presente	TACCAGNI MARCO - SORAGNA	Assente
CARRETTA BENIAMINA	Presente	TONINI SARA	Presente
CESARI NICOLA - SORBOLO MEZZANI	Presente	TOSI LORENZO	Assente
DEVINCENZI RAFFAELLA - NEVIANO DEGLI ARDUINI	Presente	LOMBARDO MARIA TERESA	Presente
FRIGGERI DANIELE	Assente		

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 componenti su 13 , assenti n. 3.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vicesegretario Generale **MENOZZI IURI** , il quale provvede alla redazione del

seguate verale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Parri Samantha e Bertocchi Giuseppe.

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

## POLIZIA PROVINCIALE

Proposta di deliberazione n. **2512 / 2023**

Oggetto: SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE. ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" E DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992 E ART. 4 LR. N. 17/2022. ANNUALITA' 2023 E 2024. APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI.

## II CONSIGLIO PROVINCIALE

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ed in particolare l'art.40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, confermando alle Province la competenza dell'attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e delle attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

### VISTI:

- la Del. G.R. n.1973 del 22/11/2021 e s.m.i. con la quale è stato approvato il piano di controllo del cinghiale in Emilia-Romagna 2021-2026;
- il Decreto-Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;
- il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nel territorio dell'Emilia-Romagna, approvato con Del. G.R. n.1372 dell' 1.8.2022;
- la Del. G.R. n. 546 del 19/4/2021 e s.m.i. con la quale è stato approvato il piano di controllo della nutria in Emilia-Romagna 2021-2026;
- la Del. G.R. n. 611 del 15.4.2019, con la quale è stato approvato il piano di controllo della Volpe nel territorio dell'Emilia-Romagna;

### DATO ATTO

che le attività di sorveglianza e manutenzione svolte con continuità dai soggetti preposti alla gestione della rete idrografica naturale e artificiale (Autorità idrauliche) evidenziano che la prevenzione degli eventi calamitosi è strettamente legata al contenimento numerico delle specie fossorie, che impattano negativamente a causa della costruzione di tane nelle opere di difesa

arginale e/o spondali dei corsi d'acqua, aumentando sensibilmente il rischio di allagamenti dovuti al cedimento di tali strutture;

che parimenti le attività di controllo sulla specie cinghiale risultano finalizzate ai seguenti obiettivi strategici e positiva gestione dei conflitti individuati nell'art.19 della legge n. 157/1992 e nell'art.16 della legge regionale n. 8/1994:

- migliore gestione del patrimonio zootecnico, raggiungendo e/o mantenendo densità target programmate nel Piano di settore regionale;
- la tutela del suolo;
- motivi sanitari e per la selezione biologica;
- la tutela del patrimonio storico-artistico;
- la tutela delle produzioni agricole, riconducendo entro valori sostenibili i danni all'agricoltura causati dalla specie;
- la limitazione dell'incidentalità stradale;

### **RICHIAMATA**

la L.R. 27 ottobre 2022, n.17 "*Interventi urgenti a sostegno del settore agricolo, agroalimentare, ittico e delle bonifiche*", ed in particolare l'art. 4 "*Interventi per la realizzazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale*", che prevede:

- al comma 1: al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale previsti in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e contribuire alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua e della diffusione della Peste Suina Africana, la Regione concorre al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani medesimi da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;

### **PRESO ATTO**

che la Regione ha stabilito di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. n.17/2022 sopra richiamata concorrendo al finanziamento delle spese per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e della specie cinghiale previsti in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 da parte delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

### **CONSTATATO**

che i finanziamenti sopra descritti sono stati ripartiti a livello provinciale in funzione dei seguenti criteri:

- *specie con abitudini fossorie*: la lunghezza delle aste fluviali presenti in ambito provinciale sommata alla lunghezza dei canali aventi arginature di almeno un metro di altezza.
- *cinghiale*: individuazione delle province con la presenza/maggiore vicinanza alle aree di restrizione (tipo I e II) della Peste Suina Africana, prevedendo che l'80% delle risorse sia destinato alle province di Piacenza e Parma, mentre il restante 20% alle confinanti province di Reggio- Emilia e Modena, con successiva ripartizione delle somme in proporzione alla rispettiva Superficie Agro-Silvo-Pastorale;

che in particolare per la Provincia di Parma è stata stabilita la seguente specifica ripartizione:

a) fondi per l'attuazione dei piani di controllo delle specie fossorie:

Provincia	Argini corsi d'acqua (km)	Argini canali (km)	Lunghezza totale reticolo	Importo a km anno 2023	Importo a km anno 2024	Contributo 2023	Contributo 2024
PARMA	181	190	371	112.74	112.74	<b>41.826,00</b>	<b>41.826,00</b>

b) fondi per l'attuazione del piano di controllo della specie cinghiale:

Provincia	SASP	%	Contributo	Contributo
-----------	------	---	------------	------------

	Ha		2023	2024
PARMA	320.303	57%	136.687,00	91.125,00

Le azioni di controllo sulla specie cinghiale dovranno avvenire prioritariamente nelle zone di restrizione (e zone confinanti) ove presenti e nei distretti individuati come prioritari dal PRIU (approvato con Del. G.R. n.1372 del 1.8.2022), in coordinamento con i referenti dei Settori Agricoltura Caccia e Pesca competenti per territorio;

che costituiscono spese ammissibili per l'erogazione dei contributi sopra richiamati per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e della specie cinghiale previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. n. 8/1994, le seguenti tipologie:

- spese per l'acquisto di materiali necessari alla cattura degli animali, con una porzione del tetto massimo destinabile alle attrezzature individuata nel 20% del contributo assegnato;
- spese per l'acquisto di altro materiale di consumo (es. proiettili o armi da fuoco o ad aria compressa);
- spese di smaltimento delle carcasse;
- rimborsi chilometrici ai coadiutori autorizzati;
- spese per convenzioni stipulate con soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo (protezione civile, consorzi di bonifica, professionisti ecc.);
- eventuali spese del personale di ruolo alle Polizie Provinciali impiegato nelle attività di controllo;
- eventuali quote di ammortamento di beni inventariabili;
- specifici servizi di cattura di cinghiali;

**CONSIDERATO** che il Servizio Polizia Locale Provinciale è operativo nell'attuazione dei diversi piani di controllo nell'ambito delle proprie competenze, sia con operatori del servizio sia attraverso il supporto e contributo imprescindibile dei "coadiutori", iscritti ai diversi ATC (Ambito Territoriale di Caccia) del territorio provinciale;

che l'intensa attività di attuazione dei piani di controllo, svolta dalla Polizia Locale Provinciale e dai Soggetti sopra richiamati, di cui la stessa Provincia è responsabile del coordinamento, si configura come "servizio di pubblica utilità" da non considerare al pari dell'attività venatoria regolata dallo specifico calendario venatorio regionale;

che nel corso degli anni la sinergica collaborazione ha portato al raggiungimento di importanti target di risultato in termini di controllo delle specie e raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale, per cui:

- a) Attuazione Piano di Controllo della Nutria (specie maggiormente rappresentativa nel territorio provinciale);      b) Attuazione Piano di Controllo del Cinghiale (in forma collettiva e individuale):

Attività Op. Polizia Provinciale		Attività Coadiutori	
Anno	Capi	Anno	Capi
2022	127	2022	3000
2021	114	2021	2797
2020	104	2020	3372
2019	114	2019	4912
<b>Totale Capi in 4 anni: 14.540</b>			

Attività Op. Polizia Provinciale		Attività Coadiutori	
Anno	Int./Capi	Anno	Int/Capi
2022	109/140	2022	132/190
2021	102/155	2021	70/117
2020	92/132	2020	46/68
2019	59/83	2019	160/368
<b>Totale Capi in 4 anni: 1.253</b>			

che risulta prioritario in coerenza con gli obiettivi della pianificazione regionale:

- aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale, declinata in una migliore erogazione del servizio con razionalizzazione delle risorse, nonché nella possibilità di eseguire un monitoraggio faunistico per la prevenzione dei danni, sviluppato anche attraverso convenzioni dirette con gli ATC del territorio;
- aumentare l'efficacia del controllo della specie nutria, parimenti ad un controllo della

- presenza di tane e strutture gravanti sulla stabilità delle difese arginali del territorio;
- promuovere una gestione efficiente e coordinata mirata al raggiungimento di “un valore di densità del selvatico funzionale alla sostenibilità del danno”;
- sviluppare un’azione sinergica in termini di prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche;
- sperimentare il supporto di nuove tecnologie, aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori coinvolti;
- aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un’ottica sinergica;
- promuovere la divulgazione dei risultati delle attività, coinvolgendo e responsabilizzando le varie componenti sociali ed economiche coinvolte, mirando ad una riduzione dei conflitti fra le stesse;
- dare continuità alla sperimentazione di progetti innovativi per il monitoraggio dei risultati delle azioni di controllo;

che in particolare, constatato l’entità delle risorse regionali di cui alla Del. G.R. n.1025 del 19.6.2023, finalizzate all’attuazione delle disposizioni di cui all’art. 4 della L.R. n.17/2022, si ritiene opportuno e strategico sviluppare i seguenti indirizzi operativi:

- *prevedere l’acquisto e la dotazione agli operatori del Servizio Polizia Locale Provinciale di idonee attrezzature, anche di carattere innovativo, utili al miglioramento delle performance dei piani di controllo già richiamati nel presente atto;*
- *programmare idonee forniture di materiali di consumo per dare continuità e prospettiva alle azioni di controllo;*
- *prevedere il coinvolgimento mediante specifiche convenzioni o accordi di collaborazione con gli Enti idraulici competenti, al fine di sviluppare sinergicamente azioni di prevenzione e mitigazione dei danni e azioni di monitoraggio delle condizioni di sicurezza dei presidi arginali;*
- *condividere e sottoscrivere specifiche convenzioni o accordi di collaborazione con gli ATC del territorio, al fine di contribuire ad un rinnovato impegno nelle azioni di controllo sulla specie cinghiale e nutria, prevedendo a favore degli stessi trasferimenti di risorse economiche con la definizione di adeguati e pratici meccanismi di rendicontazione e monitoraggio delle attività;*
- *orientare una quota di risorse all’attuazione specifica di tutte le possibili misure di prevenzione legate agli obiettivi del PRIU approvato con Del. G.R. n.1372 dell’1.8.2022;*
- *definire una rete di fornitura di dispositivi di cattura delle specie interessate a favore degli ATC del territorio;*
- *sperimentare l’avvio di progetti di filiera delle “carni di selvaggina controllata”, connesse sia all’attuazione delle azioni di controllo che all’attività venatoria, dove la figura del “coadiutore” e del “cacciatore” possa assumere il ruolo di “produttore primario”, valorizzando la risorsa e aumentando il controllo sanitario e amministrativo;*
- *sviluppare progetti di sicurezza stradale finalizzati alla progressiva diminuzione degli incidenti da fauna, elaborati e sviluppati in collaborazione con i Comuni e Enti Gestori delle Aree Protette;*

DATO ATTO che con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e con medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il relativo elenco annuale 2023;

che con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025; che con decreto del Presidente n 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

che con decreto del Presidente n 40 del 28/02/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell’esercizio 2022;

che con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi; il vigente Statuto dell'Ente (art.17), che assegna alla competenza del Consiglio provinciale l'assunzione degli atti inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e l'uso del territorio aventi natura pianificatoria o programmatoria;

SENTITO il Consigliere Delegato alla Sicurezza del Territorio Nicola Cesari;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile e Comandante del Servizio Polizia Provinciale in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

che il Soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

#### DELIBERA

di approvare gli indirizzi operativi espressi in parte narrativa relativi all'attuazione nel territorio provinciale dei Piani di Controllo delle Specie "Fossorie" e della Specie "Cinghiale" ai sensi dell'art.19 della Legge n.157/1992 e dell'art.4 L.R. n.17/2022 per le annualità 2023 e 2024;

di dare mandato al Servizio Polizia Locale Provinciale, nella persona del Dirigente Comandante Responsabile di provvedere alla loro attuazione, nel rispetto delle competenze attribuite dalla stessa normativa regionale, relazionando al Consiglio Provinciale in merito agli stati di avanzamento delle diverse fasi di sviluppo degli stessi indirizzi operativi;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di approvare, con separata votazione favorevole, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii., al fine di consentire la tempestiva adozione dei successivi adempimenti.

Esito della votazione della presente deliberazione : **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>10</b> (non computati i voti di astensione)	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.**

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento:

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>10</b> (non computati i voti di astensione)	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.*

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia  
MASSARI ANDREA

Il Vicesegretario Generale  
MENOZZI IURI





**PROVINCIA  
DI PARMA**

POLIZIA PROVINCIALE

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **2512/2023** ad oggetto:

" SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE. ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" E DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992 E ART. 4 LR. N. 17/2022. ANNUALITA' 2023 E 2024. APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'**

Sulla proposta n. **2512/2023** ad oggetto:

“ SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE. ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" E DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992 E ART. 4 LR. N. 17/2022. ANNUALITA' 2023 E 2024. APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI. ”

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li 13/07/2023

Sottoscritto dal Dirigente

**(MENOZZI IURI)**  
(firmato digitalmente)